

GRUPPO COOPERATIVO

TIPO DI ATTIVITÀ: COMPrensione Lettura

CLASSE SECONDA PRIMARIA

I bambini hanno già sperimentato in classe prima lavori in gruppo cooperativo hanno già sostenuto e sperimentato i diversi ruoli.

La stessa tipologia di scheda è stata presentata nell'anno scolastico precedente per lavori affini

Per ogni giornata di lavoro l'attività non deve superare un tempo limite di due ore (meglio durata più breve)

PROPOSTA PER LA PRIMA GIORNATA

(brainstorming – ripasso – potenziamento)

Insieme si leggono i compiti dei vari ruoli e si discute su come sia possibile sostenerli in modo efficace e funzionale

RUOLI PER LE ABILITÀ SOCIALI	
RUOLO	COSA DEVE FARE
CONTROLLORE DELLA VOCE	DEVE STARE ATTENTO/A AL TONO DI VOCE (LA VOCE NON DEVE MAI ESSERE BRUSCA E/O SCORTESE E/O CON L'INTENZIONE DI OFFENDERE)
	DEVE CONTROLLARE CHE NESSUNO ALZI LA VOCE (LA VOCE NON DEVE MAI ESSERE TROPPO ALTA)
	DEVE CONTROLLARE CHE LA DISCUSSIONE INTERNA AL GRUPPO NON DIVENTI TROPPO RUMOROSA O CONFUSA
CONTROLLORE DEI TURNI	DEVE STARE ATTENTO/A CHE SI RISPETTI LA TURNAZIONE (SUCESSIONE ORDINATA DEI TURNI)
	DEVE STARE ATTENTO/A CHE OGNUNO POSSA PARLARE
	DEVE STARE ATTENTO/A CHE NESSUNO VENGA ESCLUSO DALLA DISCUSSIONE
CONTROLLORE DEL MATERIALE E DEL LAVORO	DEVE STARE ATTENTO CHE IL MATERIALE SIA SEMPRE IN ORDINE E BEN UTILIZZATO
	DEVE STARE ATTENTO/A CHE IL LAVORO PROCEDA NEL MODO STABILITO E CHE TUTTI SIANO ATTENTI
	DEVE STARE ATTENTO/A CHE LO SPAZIO DI LAVORO SIA IN ORDINE E BEN ORGANIZZATO
CONTROLLORE DEL TEMPO	DEVE STARE ATTENTO/A ALLE LANCETTE DEL GRANDE OROLOGIO APPESO
	QUANDO LE LANCETTE ARRIVANO A METÀ DEL PERCORSO INDICATO DALLA MAESTRA DEVE AVVISARE IL GRUPPO
	QUANDO LA LANCETTA INDICA CHE MANCANO CINQUE MINUTI ALLA FINE DEL TEMPO DEVE DIRE AL GRUPPO DI RIPORRE IL MATERIALE E RIORDINARE LO SPAZIO DI LAVORO

PROPOSTA PER LA SECONDA GIORNATA

I bambini hanno già familiarizzato con i topini della lettura e ne conoscono già ruoli e funzioni. Anche in questo caso si tratta di un'attività di rinforzo e potenziamento

Insieme si leggono i compiti dei topini lettori e si richiamano alla memoria le attività didattiche già portate a termine con il loro aiuto

RUOLI PER LE ABILITÀ COGNITIVE	
RUOLO	COSA DEVE FARE
 TOPINO LETTORE (ruolo diffuso)	DEVE LEGGERE, A MENTE E/O AD ALTA VOCE. IL TESTO
 TOPINO PREVEDENTE (anticipa e formula ipotesi)	DEVE CERCARE DI ANTICIPARE LE INFORMAZIONI E FARE PREVISIONI E IPOTESI SUL TESTO: • LEGGE IL TITOLO E CERCA DI PREVEDERE CIÒ DI CUI SI PARLERÀ O ALCUNI DEI POSSIBILI PERSONAGGI
TOPINO DETECTIVE (spiega-parole) 	DEVE CERCARE DI CAPIRE IL SIGNIFICATO DELLE PAROLE CHE NON SI CONOSCONO: • TROVA LE TRACCE DI PAROLE NOTE DENTRO PAROLE CHE NON SI CONOSCONO. • TROVA LE TRACCE DEL TEMPO NELLE PAROLE ROSSE • CERCA DI CAPIRE DAL CONTESTO (cioè dalla frase in cui è inserita) IL SIGNIFICATO DELLA PAROLA
 TOPINO CICLISTA (cerca informazioni)	DEVE TROVARE LE INFORMAZIONI NEL TESTO: • CORRE AVANTI E INDIETRO SULLE RIGHE PER NON PERDERE NEMMENO UN PEZZETTO DI INFORMAZIONE
 TOPO POSTINO (colora parole)	DEVE TROVARE LE RELAZIONI NELLA FRASE: • CERCA I COLLEGAMENTI TRA LE PAROLE • CAPISCE COME SI AIUTANO L'UN L'ALTRA • INDIVIDUA IL COMPITO DELLE PAROLE • COLORA LE PAROLE

PROPOSTA PER LA TERZA GIORNATA
(costituzione dei gruppi e distribuzione dei ruoli)

Fasi di lavoro:

- a) ogni gruppo discute per scegliere un nome che incontri l'approvazione di tutti
- b) si scrivono i nomi dei componenti
- c) si distribuiscono i ruoli

REGISTRO DI GRUPPO

NOME DEL GRUPPO "....."

COMPONENTE	RUOLO PER ABILITÀ SOCIALI	RUOLO PER LE ABILITÀ COGNITIVE
		LETTORE (ruolo diffuso)
		LETTORE (ruolo diffuso)
		LETTORE (ruolo diffuso)
		LETTORE (ruolo diffuso)

PROPOSTA PER LA QUARTA GIORNATA

Si distribuisce ad ogni alunno una scheda con i cartellini per la richiesta di aiuto e una scheda con i simboli dei topini della lettura.

Si danno le indicazioni di lavoro, chiedendo ad ogni gruppo di ascoltare con attenzione per memorizzare la consegna e la corretta sequenza delle attività.

Si consiglia di prendere appunti (*con simboli, disegni, parole... qualsiasi cosa sia un significativo supporto*) in modo da avere la possibilità di aiutare la memoria a ricordare

INDICAZIONI DI LAVORO:

- ora distribuirò ad ognuno di voi una scheda sulla quale troverete molte domande e richieste
- dovrete affrontare una domanda alla volta senza fretta ,

- dovrete leggere la domanda e capire molto bene cosa vuole
- dopo avere capito la richiesta , dovrete decidere quale topino della lettura può venire in vostro aiuto
- ritaglierete allora un cartellino di SOS e lo incollerete sul quaderno
- ritaglierete il simbolo del topolino che verrà in vostro aiuto e lo incollerete accanto alla richiesta di aiuto in questo modo:



Dovrete lavorare in gruppo mettendo in campo tutte le abilità richieste dai vostri ruoli sociali

Solo dopo avere ragionato e aver individuato a quale dei cinque topini della lettura bisogna chiedere aiuto potrete rispondere alla domanda.

Una volta individuato il topino più utile al compito, sarà il bambino che ricopre quel ruolo nel gruppo a tentare di arrivare a una risposta. la sua risposta verrà poi discussa dal gruppo e alla fine verrà approvata o meno

Di seguito propongo un esempio di attività sul testo

"L'ERBA CHE LE LEPRI NON MANGIANO"

Questo tipo di lavoro però può e deve essere proposto e riproposto su testi diversi o anche su semplici richieste e indicazioni di lavoro.

La finalità è quella di rendere il bambino attivo e critico di fronte alla proposta di lettura e di comprensione, di fargli problematizzare la richiesta e di farlo attivare nella scelta dello strumento più utile e funzionale alla formulazione di una risposta corretta.

L'ERBA CHE LE LEPRI NON MANGIANO

- A1. Le informazioni che trovi nel titolo "L'erba che le lepri non mangiano" fanno già capire alcune cose del racconto che leggerai e fanno nascere alcune domande. Quali domande fanno nascere?

DOMANDA A1



Metti una crocetta su "Sì" o su "No" per ogni domanda.

Per quale motivo le lepri non mangiano quell'erba?



a) Sì ☐ No ☐

Le lepri troveranno degli amici?



b) Sì ☐ No ☐

Le lepri correranno più veloci di tutti?



c) Sì ☐ No ☐

Quale erba non mangiano le lepri?



d) Sì ☐ No ☐

L'ERBA CHE LE LEPRI NON MANGIANO

1 C'è un'erba, in Inghilterra, che ha le foglie lunghe, color verde pallido, con piccoli
2 fiorellini dal profumo dolciastro alla base delle sue foglie, e nient'altro di speciale:
3 ma una cosa speciale c'è, ed è il fatto che le lepri non la mangiano mai.
4 Perché non la mangiano? Perché è velenosa?
5 No, non è velenosa.
6 Perché è dura?
7 No, anzi, è morbida.
8 Perché ha un cattivo sapore?
9 No, in verità è parecchio gustosa.
10 Bisogna sapere che, moltissimi anni fa, una lepre se ne andava giù per il fianco di
11 una collina, vicino al villaggio di Taydale, nell'Inghilterra centrale, rosicchiando
12 erbe e radici.
13 Ogni tanto alzava il muso a guardare, annusare e ascoltare con le sue lunghe
14 orecchie: ma quella volta, per sua sfortuna, la volpe si era fatta furba. Per
15 nascondere il suo colore, strisciava contro un muro rossastro. Per nascondere il
16 suo odore, si era avvolto a lungo nel muschio profumato, e per nascondere il
17 rumore si era avvolta la punta delle zampe in batuffoli di ragnatela.
18 D'improvviso, senza aver sentito, annusato o visto niente, la lepre se la vide
19 spuntare a meno di venti passi, già lanciata a bocca aperta verso di lei.
20 La bestiola si mise a correre disperatamente, facendo balzi e scarti a zig zag, ma
21 sapeva che era troppo tardi, perché la volpe era partita troppo in vantaggio.
22 Saltò un cespuglio, ne saltò un altro, ed eccola in un prato dove crescevano a
23 centinaia quelle foglie lunghe, alte e abbastanza larghe, che sembravano...
24 sembravano orecchie di lepre.
25 La lepre si fermò di colpo e s'acquattò in mezzo al prato, tenendosi bassa bassa,
26 ma con le orecchie alte.
27 Anche la volpe, una decina di metri indietro, si fermò.
28 Cos'era quello?
29 Quante lepri c'erano, in quel prato? Cento? Duecento? Mille? No, non erano lepri,
30 erano foglie. Ma dov'era finita la lepre che stava inseguendo?
31 La volpe, muovendo le sue orecchie triangolari, ascoltò: ma non sentì rumore,
32 tranne il fruscio delle foglie al vento. Annusò, ma non sentì odore, tranne quello
33 dei piccoli fiori che stavano alla base delle foglie. Allungò il collo, e addirittura si
34 alzò sulle zampe di dietro, come fanno i cani: ma non vide altro che foglie, foglie,
35 alte, nel cielo che si andava scurendo nella sera.
36 Allora la volpe se ne andò, a pancia vuota, e da quel giorno nessuna lepre mangiò
37 più una foglia di quelle, per ringraziare dell'aiuto gentile.
38

(Tratto da: R. Piumini, *Poco prima della notte*, Einaudi Ragazzi, Edizioni EL, San Dorlingo della Valle, Trieste, 2011)

B1. Qui sotto trovi la storia che hai letto, raccontata con poche parole. Non sono però indicati i personaggi. Li sai riconoscere? Possono essere animali o cose. Scrivi una parola in ogni spazio per dire di chi o di che cosa si parla.



Scegli il topino della lettura più utile ad aiutarti e incollalo nella casella gialla

C'era una volta una che se ne andava tranquilla per la sua strada, ma faceva gola a una che aveva una gran voglia di mangiarsela. Meno male che c'era un campo con tante e la riuscì a cavarsela.

B2. All'inizio del racconto l'autore parla di un'erba e la descrive. Quali caratteristiche dell'erba sono importanti per quello che succede più avanti nel racconto?



Scegli il topino della lettura più utile ad aiutarti e incollalo nella casella gialla

Metti una crocetta per ogni riga.

	È importante	Non è importante
a) Ha foglie lunghe	☐	☐
b) Ha fiorellini con un profumo che copre altri odori	☐	☐
c) Si può mangiare	☐	☐
d) Ha foglie con un sapore gustoso	☐	☐

B3. Nella parte di testo che ti riportiamo sotto, rimane più volte nascosto di chi si parla, ma per capire è importante individuare chi è. Completa questa parte, mettendo ogni volta una crocetta sul quadratino accanto al disegno dell'animale di cui si parla.



Scegli il topino della lettura più utile ad aiutarti e incollalo nella casella gialla

Bisogna sapere che, moltissimi anni fa, una lepre se ne andava giù per il fianco di una collina vicino al villaggio di Taydale, nell’Inghilterra centrale, rosicchiando erbe e radici.

Ogni tanto la ☐  ☐  alzava il muso a guardare, annusare e ascoltare con le sue lunghe orecchie: ma quella volta, per sua sfortuna, la volpe si era fatta furba.

Per nascondere il suo colore, la ☐  ☐  strisciava contro un muro rossastro.

Per nascondere il suo odore, la ☐  ☐  si era avvoltolata a lungo nel muschio profumato, e per nascondere il rumore la si era avvolta la punta delle zampe in batuffoli di ragnatela.

B4. Che cosa faceva la lepre, all’inizio del racconto, quando “se ne andava giù per il fianco di una collina”?



Scegli il topino della lettura più utile ad aiutarti e incollalo nella casella gialla

- A. ☐ Voleva raggiungere il villaggio vicino
- B. ☐ Stava spiando qualcuno da lontano
- C. ☐ Era contenta di sentire odori e rumori nuovi
- D. ☐ Mangiava e si guardava intorno

B5. Il testo dice “ogni tanto alzava il muso a guardare, annusare e ascoltare con le sue lunghe orecchie” (righe 13-14). Questa informazione fa capire che l’animale protagonista del racconto si comporta così perché



Scegli il topino della lettura più utile ad aiutarti e incollalo nella casella gialla

- A. ☐ è attento ai possibili pericoli
- B. ☐ è alla ricerca di cibo
- C. ☐ cerca di orientarsi nell’ambiente
- D. ☐ è stupito dalla calma che c’è intorno

B6. Per quale scopo qualcuno in questo racconto cerca in tutti i modi di nascondere il suo colore, il suo odore, il suo rumore?



Scegli il topino della lettura più utile ad aiutarti e incollalo nella casella gialla

- A. ☐ Per cogliere di sorpresa la sua preda
- B. ☐ Per sembrare un altro animale
- C. ☐ Per non essere aggredito da una belva feroce
- D. ☐ Per tenere lontani i suoi peggiori nemici

B7. “... la lepre se la vide spuntare a meno di venti passi” (righe 18-19). Questa informazione fa capire che la lepre



Scegli il topino della lettura più utile ad aiutarti e incollalo nella casella gialla

- A. ☐ calcola quanto devono essere lunghi i passi
- B. ☐ pensa che c'è una buona distanza
- C. ☐ si rende conto che il pericolo è vicino
- D. ☐ sa di poter riuscire a scappare

Nel riquadro hai a disposizione la parte di testo alla quale si riferisce la domanda B8.

“D'improvviso, senza aver sentito, annusato o visto niente, la **lepre** se la vide spuntare a meno di venti passi, già lanciata a bocca aperta verso di lei.”

B8. Che cosa fanno capire le parole “... già lanciata a bocca aperta”? Fanno capire che



Scegli il topino della lettura più utile ad aiutarti e incollalo nella casella gialla

- A. ☐ la volpe è stupita che la lepre l'abbia vista
- B. ☐ la volpe parte all'inseguimento urlando
- C. ☐ la volpe è pronta a mangiare la lepre
- D. ☐ la volpe corre e non ha più fiato

B9. “La bestiola si mise a correre disperatamente, facendo balzi a zig zag, ma sapeva che era troppo tardi, perché la volpe era partita troppo in vantaggio” (righe 20 -21). Perché la lepre è disperata?



Scegli il topino della lettura più utile ad aiutarti e incollalo nella casella gialla

- A. ☐ È la prima volta che vede una volpe da vicino
- B. ☐ Ha perso l'orientamento
- C. ☐ Sta per essere catturata
- D. ☐ Fa fatica a correre dopo avere mangiato

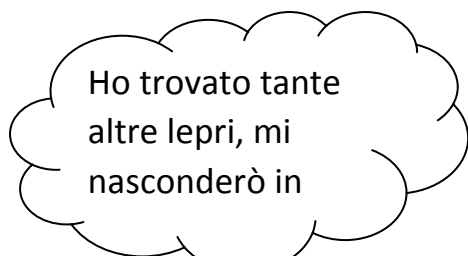
B10. La corsa a zig zag serve alla lepre di questo racconto per



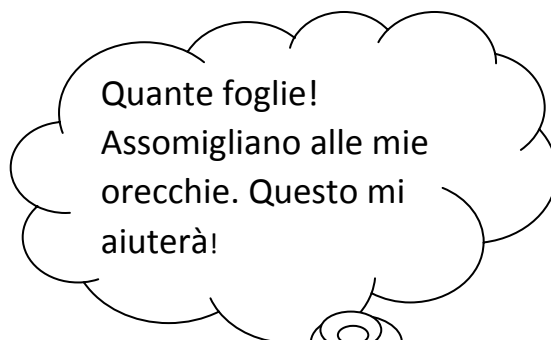
Scegli il topino della lettura più utile ad aiutarti e incollalo nella casella gialla

- A. ☐ mettere in difficoltà la volpe
- B. ☐ non schiacciare troppo l'erba
- C. ☐ mostrare la sua abilità
- D. ☐ evitare gli ostacoli

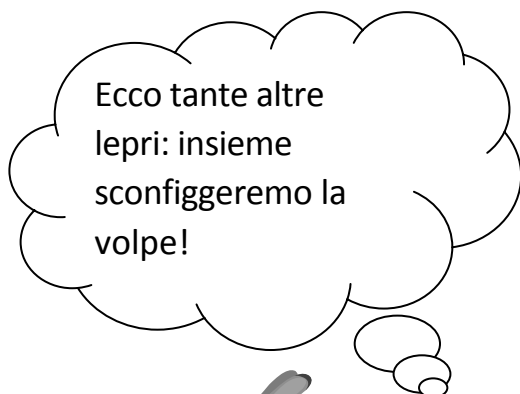
B11. Che cosa pensa la lepre quando vede le "foglie lunghe, alte e abbastanza larghe" (riga 23)?



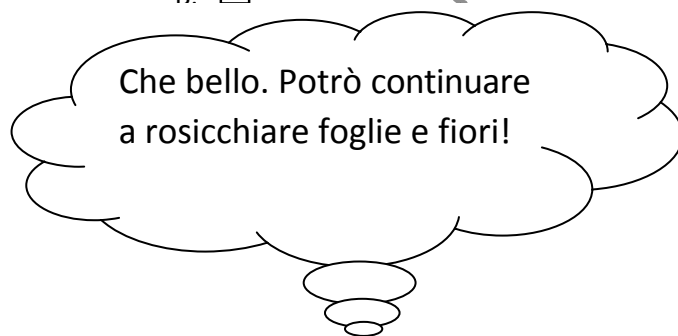
A. ☐



B. ☐



C. ☐



D. ☐



Scegli il topino della lettura più utile ad aiutarti e incollalo nella casella gialla

La parte di testo nel riquadro ti può aiutare a rispondere alla domanda B12.

Anche la volpe, una decina di metri indietro, si fermò. Cos'era quello? Quante lepri c'erano, in quel prato? Cento? Duecento? Mille? No, non erano lepri, erano foglie. Ma dov'era finita la lepre che stava inseguendo?

B12. Che cosa puoi aggiungere all'informazione che trovi sotto per spiegare il comportamento della volpe? "Anche la volpe, una decina di metri indietro, si fermò"



Scegli il topino della lettura più utile ad aiutarti e incollalo nella casella gialla

- A. ☐ Anche la volpe ... si fermò **perché era confusa da quello che vedeva e non sapeva che cosa fare**

- B. ☐ Anche la volpe ... si fermò **perché voleva spiare che cosa faceva la lepre nascosta in quel prato**
- C. ☐ Anche la volpe ... si fermò **perché era stanca e non aveva voglia di cercare la lepre in mezzo a tutte quelle foglie**
- D. ☐ Anche la volpe ... si fermò **perché aveva già corso tanto e si chiedeva che gusto avesse quell'erba**

B13. Come va a finire fra la lepre e la volpe?



Scegli il topino della lettura più utile ad aiutarti e incollalo nella casella gialla

- A. ☐ La volpe aspetta fino alla mattina dopo e poi se ne va
- B. ☐ La volpe si accontenta di mangiare quelle foglie tenere e gustose
- C. ☐ La volpe alla fine se ne va perché il buio che arriva mette paura
- D. ☐ La volpe finisce per rinunciare alla sua preda

B14. Se nel racconto la lepre dicesse 'grazie' all'erba, che cosa le direbbe?



Scegli il topino della lettura più utile ad aiutarti e incollalo nella casella gialla

- A. ☐  "Grazie di avere spaventato la volpe!"
- B. ☐  "Grazie di avere sbarrato la strada alla volpe!"
- C. ☐  "Grazie di avere impedito alla volpe di vedermi!"
- D. ☐  "Grazie di avere sfamato la volpe!"

B15. Che cosa si racconta in questo testo?

Metti una crocetta per ogni riga.



Scegli il topino della lettura più utile ad aiutarti e incollalo nella casella gialla

In questo testo si racconta...	Sì	No
a) una storia con un personaggio che non ottiene quello che vuole	☐	☐
b) una storia che finisce bene per il personaggio più debole	☐	☐
c) una storia di un inseguimento	☐	☐
d) una storia con un gioco pericoloso	☐	☐
e) una storia con un vento forte che copre i rumori	☐	☐

B16. In questa storia c'è qualcuno che si comporta in modo più furbo del solito e qualcuno che prima è sfortunato, ma poi ha fortuna.
 Scrivi chi è l'uno e chi è l'altro.



Scegli il topino della lettura più utile ad aiutarti e incollalo nella casella gialla

a) Chi si comporta in modo “più furbo del solito” è



b) Chi prima è sfortunato, ma poi “ha fortuna” è

B17. Che cosa si può capire dal racconto che hai letto?

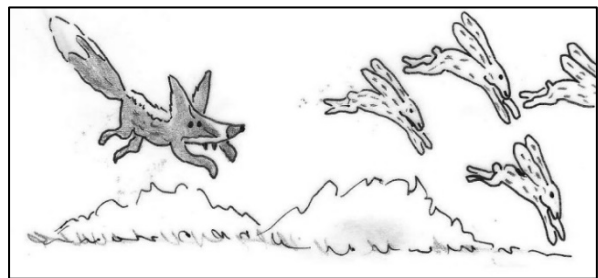
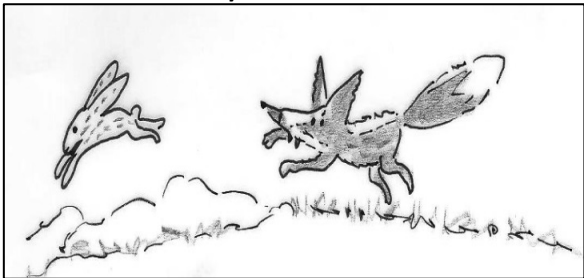
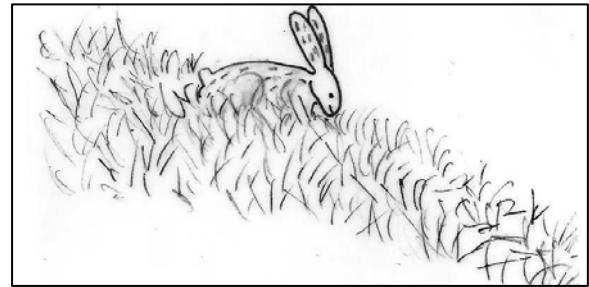
Metti una crocetta per ogni riga.



Scegli il topino della lettura più utile ad aiutarti e incollalo nella casella gialla

	Sì lo puoi capire dal racconto	No non lo puoi capire dal racconto
a) Bisogna mettercela tutta anche quando la situazione sembra disperata	☐	☐
b) A volte le cose vanno diversamente da come ci aspettavamo	☐	☐
c) Invidiare gli altri non aiuta a vincere	☐	☐
d) Quando si riceve un aiuto, si ha voglia di ringraziare per l'aiuto avuto	☐	☐

B18. Quattro delle vignette che trovi qui sotto rappresentano quattro momenti del racconto. Indica con una crocetta le due vignette che non c'entrano con il racconto che hai letto.



Scegli il topino della lettura
più utile ad aiutarti e
incollalo nella casella gialla

- C1** Nella tabella ci sono cinque parole verdi e cinque gruppi di parole rosa. Collega con una freccia ogni parola verde al gruppo di parole rosa adatto.



Scegli il topino della lettura più utile ad aiutarti e incollalo nella casella gialla

Es. una coperta	corta, calda, morbida, rossa
a) una pizza	1. verde, succosa, matura, dolce
b) una bambina	2. divertente, stancante, scolastica, avventurosa
c) una mela	3. forte, fredda, improvvisa, noiosa
d) una pioggia	4. calda, saporita, croccante, salata
e) una gita	5. brava, simpatica, allegra, silenziosa

- C2.** Indica quali delle seguenti espressioni sono già frasi complete e corrette e quali hanno bisogno di essere completate.



Scegli il topino della lettura più utile ad aiutarti e incollalo nella casella gialla

Metti una crocetta per ogni riga.

Frasi	Completa/corretta	Incompleta/scorretta
Es. Giorgio ha visto	☐	☐
a) Marco telefona tutti i giorni alla nonna	☐	☐
b) Luca dice sempre	☐	☐
c) Il mio amico ha comprato	☐	☐
d) L'anno scorso siamo stati	☐	☐
e) Anna sbadiglia	☐	☐